

9519

3



Carissimi Confratelli,

Oggi, festa del S. Cuore di Gesù, alle ore 20, con in volto un sorriso a guisa del giovanetto Magone Michele, assistito dal suo Direttore, da alcuni Confratelli e compagni, spirava l'ottimo novizio

Valenti Francesco

COADIUTORE

Nacque a Roma il 4 ottobre 1893. Rimasto orfano di padre e di madre all'età di quattro anni, entrò nell'Istituto diretto dal Sig. Aurelio Leonori, e il 1 maggio dell'anno 1908 fu ricevuto nell'Ospizio Salesiano del S. Cuore al Castro Pretorio. Sul tempo ivi trascorso, due suoi compagni di collegio e poi connovizi, attestano di lui: " Riusciva ottimamente nel mestiere, assai bene nella musica; nel canto era il primo tra gli artigiani. Fu premiato più volte per la buona condotta e per lo studio del Catechismo. Di grande ubbidienza, pronto a rendere ogni sorta di servizi all'occasione di feste e tutte le volte che ne fosse richiesto. Era di carattere allegro, delicatissimo per quanto riguarda la castità, devotissimo del S. Cuore e di Maria Ausiliatrice. Di mirabile pazienza, non fu mai udito lamentarsi ".

Entrato in questo Noviziato il 30 settembre 1912, continuò con vero slancio la pratica di quelle virtù cristiane e religiose che nella sua breve malattia apparvero in lui veramente luminose.

Interrogato dal suo Maestro quali cose raccomandare ai suoi compagni, rispose: *pietà, purità, obbedienza*. E al signor Ispettore che lo visitava nella mattinata, disse che, se fosse guarito, sarebbe andato volentieri nelle missioni, diversamente - giunto in Paradiso - avrebbe pregato molto per i missionari e per i suoi antichi e nuovi superiori e compagni. Il S. Cuore di Gesù guidi alla nostra Congregazione altri simili fiori di virtù giovanile.

Pregate intanto per lui e per chi ha il bene di professarsi

S. Benigno Canavese, 30 maggio 1913.

vostro aff.mo Confratello in G. C.
Sac. BERNARDO SAVARÈ
Direttore.

